



# «Costruendo futuro», un ciclo per riflettere oltre i tweet

Marino, Sadun e Struzik protagonisti degli incontri. Andreas: «Occasioni di approfondimento»

**TRENTINO** Osservare il mondo e i grandi temi dell'attualità da una prospettiva diversa, oltre la rapidità e la semplicità del messaggio dei nostri giorni. È con questa ambizione che è stato presentato ieri mattina a Palazzo Geremia il ciclo di tre incontri sul territorio provinciale «Costruendo futuro». «Saranno occasioni di approfondimento contro la logica dei *tweet*, colonna vertebrale della comunicazione di oggi», ha aggiunto l'economista Michele Andreas, presidente dell'Associazione amici di Claudio Demattè, nonché organizzatore dei tre

dibattiti in collaborazione con il Gruppo Gpi e il Gruppo dei giovani imprenditori di Confindustria Trento.

Lo sforzo che sarà richiesto nel corso dei tre appuntamenti è quello di staccare la spina dall'immediatezza della quotidianità e di sollevarsi su un altro piano temporale, quello richiesto dall'approfondimento. Nel primo incontro — in calendario il 19 ottobre al Grand Hotel a Trento — si discuterà riguardo la questione annosa delle riforme strutturali e il conseguente tema del costo dell'immobilismo, che da qual-



**Docente** Michele Andreas (Pretto)

che decennio pende sul nostro Paese. A parlarne, insieme ad altri ospiti, sarà Simone Marino, laureato in sociologia a Trento e attualmente funzionario nella Commissione europea come esperto di politiche pubbliche. «Sono convinto che queste iniziative si muovano nella direzione della crescita e rappresentano anche il modo concreto attraverso cui stimolare la propositività del nostro territorio», ha commentato Matteo Santoro, direttore generale del Gruppo Gpi (specializzato nelle tecnologie e nei servizi

dedicati a sanità, sociale e pubblica amministrazione).

Al centro del secondo dibattito — che si terrà a Rovereto l'11 novembre — «la geopolitica al tempo degli "ismi"» con un focus di Arrigo Sadun, consulente strategico internazionale e già vicedirettore del Fondo monetario internazionale, sui rapporti tra Usa, Europa, Russia e Cina.

Infine l'ultimo incontro — ad inizio primavera a Pergine — focalizzato sull'ambiente con Ed Struzik, naturalista e ricercatore canadese. «Mi piacerebbe che a questo in-

contro sulla crescita intelligente partecipassero molte scolaresche», ha fatto sapere il professore Michele Andreas, docente di economia aziendale all'Università di Trento.

A sostenere le sue parole anche Francesco Orefice del Gruppo dei giovani imprenditori. «La città di Trento sente il bisogno di questi strumenti per comprendere la realtà», ha detto in conclusione l'assessora comunale all'innovazione e alla formazione Chiara Maule.

**T. D. G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA